

# CONSULTORIO FAMILIARE



RAPPORTO D'ATTIVITÀ 2008  
31 MARZO 2009

COMUNITÀ FAMILIARE



# SOMMARIO

<b>Personale operante presso il Consultorio durante il 2008</b>	p. 3
<b>Introduzione</b>	p. 4
<b>Il mandato</b>	p. 4
<b>Dati Statistici</b>	p. 5
<b>Altri servizi forniti</b>	p. 6
<b>Tendenze rilevate</b>	p. 7

## **PERSONALE OPERANTE PRESSO IL CONSULTORIO DURANTE IL 2008**

I collaboratori del Consultorio, gli stessi dello scorso anno, hanno lavorato assiduamente e in un clima di forte collegialità.

Il team è composto da:

- **Mauro Aldeghi**, mediatore familiare a Bellinzona e Lugano;
- **Liliana Broggi**, consulente familiare a Lugano e Bellinzona;
- **Raffaele Deschenaux**, responsabile del Consultorio e consulente familiare a Lugano e Bellinzona;
- **Renata Dozio**, consulente familiare, Lugano;
- **Renzo Spadino**, mediatore familiare e operatore per l'ascolto dei minori, Lugano e Bellinzona;
- **Federica Scolari**, direttrice del Servizio amministrativo, assieme a **Silvia Balestra** e **Claudia Oliveira**, hanno assicurato la gestione amministrativa del Consultorio.

## INTRODUZIONE

Dal 1989 Comunità familiare ha professionalizzato l'attività del Consultorio, assicurando la continuità di questo servizio nelle due sedi di Lugano e Bellinzona.

Si è così consolidata un'azione iniziata nel 1971 a favore di famiglie confrontate con difficoltà relazionali nella coppia, con i figli o altri parenti.

Di seguito trovate una sintesi del lavoro svolto nel corso dell'anno appena concluso, il primo in cui il Consultorio è sottoposto al nuovo regime di contratto di prestazione che è stato possibile negoziare con la Divisione della giustizia del Dipartimento delle Istituzioni.

## IL MANDATO

In base agli artt. 75 a/f della Legge di applicazione e complemento del Codice civile svizzero i consultori matrimoniali-familiari sono tenuti a:

- prestare aiuto ai coniugi in difficoltà e a tutti i membri della famiglia per la soluzione dei problemi relazionali connessi alla vita comunitaria;
- provvedere alla preparazione al matrimonio o alla convivenza e prestare consulenza a fidanzati, a conviventi e al coniuge vedovo, separato o divorziato;
- provvedere, su incarico del magistrato competente, all'ascolto di minori nell'ambito di procedimenti giudiziari;
- intervenire facendo capo all'istituto della mediazione familiare.

Gli operatori dei consultori sono impegnati a fornire un servizio in termini di:

- consultazioni individuali;
- consultazioni congiunte (di coppia o con più membri di un gruppo familiare);
- sedute di mediazione familiare;
- ascolto dei figli minorenni;
- consultazioni a gruppi (genitori, docenti, ecc.);
- formazione a terzi.

## DATI STATISTICI

*(tra parentesi il confronto con il 2007)*

Nel 2008 sono stati trattati 370 casi (+7) ed effettuate 2.265 consultazioni (-148).

Le 2.265 consultazioni effettuate determinano una media di 6.1 (-0.5) sedute per ogni caso visto e riguardano, nel 63% (+4%) dei casi, incontri individuali rispetto a quelli congiunti, che sono il 37% (-4%), in cui il consulente incontra la coppia o il gruppo familiare.

Quanto ai motivi delle consultazioni, il 41% (-4%) riguardano richieste per problemi di relazione nella coppia.

Le richieste nella fase di separazione/divorzio sono aumentate del 4%, mentre quelle riferite a problematiche post-separazione o divorzio sono state il 10% (idem).

La percentuale di interventi classificati sotto le voci "relazioni intergenerazionali" riguarda l'11% (+2%) del totale delle situazioni viste.

Fanno segnare un 4% (-1%) le richieste classificate come "altro". Questi ultimi casi riguardano prevalentemente conflitti individuali, conseguenti ad esempio a un lutto, a malattia o ad altri eventi familiari traumatici.

Gli interventi dei mediatori familiari hanno riguardato 72 situazioni (+29).

Di questi 72 casi, 9 (idem) includevano l'ascolto dei figli.

Sono 16 (-1) gli interventi di ascolto dei figli avvenuti al di fuori della mediazione.

## Dati statistici aggiuntivi

*(tra parentesi il confronto con il 2007)*

Anche nel 2008 è stata registrata l'attività svolta telefonicamente dal personale del segretariato riguardo al consultorio (per le due sedi di Lugano e Bellinzona) ricavandone le seguenti indicazioni:

Il segretariato è stato coinvolto in 1.181 contatti (-18).

Nel 93% (+ 2%) dei casi, cioè 1.102 interventi, il richiedente era l'utente mentre per il rimanente 7% si trattava nel 2% di terze persone o, per il 5%, di operatori dei diversi servizi.

Il 51% (idem) del totale delle chiamate si è tradotto 331 volte (-11) in un appuntamento con un operatore; 99 volte (+39) in un colloquio telefonico con un consulente; 266 volte (-6) nella modifica o nell'annullamento di un appuntamento.

Nel rimanente 49% dei casi, cioè 484 interventi (-35), il personale del segretariato ha provveduto, in 409 casi (-28), a fornire direttamente le informazioni richieste e, in 75 casi (-7), ad indirizzare altrove la domanda.

I 484 interventi succitati sono da considerare in aggiunta ai 2.265 interventi effettuati.

## ALTRI SERVIZI FORNITI

Nel corso del 2008 gli operatori hanno assicurato la loro collaborazione ai seguenti Servizi o gruppi esterni al consultorio:

### a) **SUPSI / DSAS: allievi dell'ultimo anno (educatore sociale e assistente sociale).**

Formazione sugli assunti teorici e metodologici che stanno alla base dell'attività consulenziale e terapeutica, accompagnata dalla presentazione di casi clinici e situazioni concrete.

Presentazione delle principali forme di organizzazione familiare.

Introduzione al tema dell'interculturalità, con particolare attenzione alle relazioni familiari e al loro mutamento nel corso dell'esperienza migratoria.

Scambio con gli allievi sulle forme di partenariato sociale, partendo da testimonianze vissute da famigliari di persone prese in carico nelle istituzioni socioeducative del territorio.

### b) **Clinica psichiatrica cantonale (CPC), Mendrisio.**

Presentazione dell'attività del Consultorio di Comunità familiare al Journal Club, sottolineando gli ambiti di intervento e la relazione di rete con le strutture cantonali e private.

Sempre alla CPC, contributo alla formazione per gli psicologi sul tema dell'adolescenza, con una relazione dal titolo "Genitori di figli adolescenti".

### c) **Associazione Genitori Scuola Media di Barbengo**

Serata informativa e di formazione per genitori sul tema dell'adolescenza, dal titolo: "Genitori di figli adolescenti: mantenere il dialogo è essenziale".

### d) **Gruppo genitori con Antenna Icaro**

L'Antenna Icaro (Servizio interdisciplinare per le dipendenze da sostanze) nella sua sede di Bellinzona ha chiesto la collaborazione del Consultorio per la conduzione di un gruppo di genitori che vivono in prima persona difficoltà di relazione con un/a figlio/a tossicodipendente.

Lo scopo: consentire ai papà ed alle mamme di esprimere le preoccupazioni che stanno vivendo, di condividere con altri genitori le loro paure, i dubbi, le ansie, le rabbie, ... tutta quella gamma di sentimenti generati dalla situazione in cui si trovano, nella convinzione che lo scambio e il confronto reciproco organizzato con l'aiuto degli animatori possa contribuire a superare il sentimento di isolamento e di solitudine spesso avvertito e favorire l'acquisizione di un ruolo genitoriale più consapevole.

Ogni partecipante è messo nella condizione di raccontare la propria esperienza e di confrontarla con quella degli altri.

La conduzione del gruppo è stata affidata ad un operatore dell'Antenna e ad una consulente familiare. Assieme, dopo una serie di scambi preliminari hanno dato avvio all'esperienza iniziata poco prima dell'estate e consolidatasi nel corso dell'autunno

Nel corso dell'anno è stato possibile organizzare 12 incontri, della durata di un'ora e mezza, che dall'autunno hanno avuto luogo quindicinalmente.

I genitori che hanno manifestato un interesse a far parte del gruppo sono stati 11. 6 di loro hanno proseguito, partecipando regolarmente alle sedute.

L'esperienza, sin qui valutata positivamente, proseguirà nel 2009.

Durante tutto l'anno abbiamo avuto regolari contatti con le diverse Preture, con alcune Commissioni tutorie regionali e con i Servizi medici, psicologici e sociali del territorio.

## **TENDENZE RILEVATE**

Il numero complessivo di consultazioni fa segnare una leggera diminuzione (-6%) rispetto al 2007 (quando l'aumento fu del 15% rispetto al 2006). Il motivo di questa flessione è essenzialmente da ricondurre alla forzata interruzione dell'attività consulenziale, da parte di un'operatrice, avvenuta la primavera scorsa e durata oltre 6 settimane consecutive.

Il numero delle richieste pervenute in consultorio è rimasto costante, così come la loro distribuzione nelle due sedi.

Aumentano i casi di coppie e famiglie con manifeste condizioni di precarietà finanziaria.

Le richieste di mediazione familiare pervenuteci sono aumentate.

L'ascolto dei figli è stato richiesto con la stessa frequenza del 2007 ed ha sovente riguardato situazioni complesse di relazioni tra genitori e figli.

*Raffaele Deschenaux*